



**ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI CIVITAVECCHIA**

Alla seduta consiliare dell'8 giugno 2023 sono presenti i consiglieri: Antonio Maria Carlevaro Presidente, Gianni Pane Segretario facente funzioni, Mary Dominici, Fabrizio Serra, Simona Tazzini, Laura Russino, Chiara Piccioni, Mario Iervolino e Paola Girotti.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno: il Presidente fa le sue comunicazioni leggendo una dichiarazione scritta che chiede venga allegata al verbale odierno e ne venga riprodotto il contenuto al suo interno. La mozione di revoca della delibera del consiglio del 31 gennaio 2023 di cui al punto tre dell'ordine del giorno è inammissibile, irricevibile, illegittima, rivolta ad organo professionale privo di giurisdizione. Infatti il CNF, con la nota sentenza del 23 marzo 2023 (R. G. N. 65/2023), ha precisato e disposto che, in caso di impugnazione della delibera del COA del 31 gennaio 2023 sussiste la giurisdizione amministrativa e che le parti per tale domanda dovranno riassumere il giudizio R.G. N 65/2023 davanti al Tar Lazio entro il termine di mesi sei dalla comunicazione della sentenza de qua del 23 marzo 2023. La mozione di revoca della delibera del 31 gennaio 2023 non può essere sottoposta alla decisione del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e dovrebbe consequenzialmente essere inoltrata al CNF in forma di quesito al fine di valutarne la sua proponibilità al consiglio Ordine Avvocati invece che al Tar.

L'oggetto della mozione di revoca è palesemente elusivo del contenuto del provvedimento reso dal CNF al quale i richiedenti dovrebbero uniformarsi senza sottrarsi al giudice naturale precostituito per legge, così come indicato dallo stesso CNF.

I Consiglieri dell'attuale maggioranza hanno posto in essere costante ostruzionismo, giungendo da ultimo neppure a rispettare il provvedimento del CNF, chiamato a decidere anche sulla domanda di annullamento della delibera del 31 gennaio 2023.

Il reclamo proposto al CNF in primis, contro il COA di Civitavecchia mi ha costretto, in qualità di presidente, a nominare un avvocato amministrativista in sua difesa. In proposito, come è noto, ho deciso di accollarmi il relativo compenso professionale per non gravare sul bilancio dei colleghi, assumendomene totalmente l'onere economico; l'ostinato ostruzionismo attuato dei consiglieri dell'attuale maggioranza impedisce di portare avanti un efficiente ed efficace attività nell'esclusivo interesse della professione e della dignità della avvocatura, come avrei voluto perseguire, per cui mio malgrado sono costretto a rassegnare le mie dimissioni da Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Civitavecchia.

Il consigliere Girotti preso atto di quanto rappresentato dal collega Carlevaro lo invita a revocare le proprie dimissioni, peraltro non qualificate come irrevocabili.

Il consigliere Iervolino aderisce a quanto dichiarato oggi dal Presidente Carlevaro e si associa alla richiesta del consigliere Girotti a revocare la propria dichiarazione di dimissioni.

Il consigliere Piccioni, pur condividendo quanto dedotto dal Presidente nella sua dichiarazione odierna si associa alle considerazioni del consigliere Girotti.

Il consigliere Russino prende atto della dichiarazione resa dal Presidente Carlevaro contestando i contenuti ritenuti in gran parte non aderenti alla realtà e in particolare alla condotta ostruzionistica più volte menzionata.

I consiglieri Tazzini Serra e Dominici prendono atto delle dimissioni date dal Presidente Carlevaro, tali dimissioni, precisa l'avv. Dominici, sono un atto non revocabile.

Il Consigliere Pane contesta le considerazioni del Presidente Carlevaro in merito alla necessità di agire avanti il Tar relativamente alla delibera del 31 gennaio 2023, in quanto la revoca messa all'ordine del giorno non è un atto di impugnazione della delibera citata ma è un atto che rientra nei poteri del consiglio, il quale, nell'ipotesi di illegittimità di delibere consiliari, può tranquillamente agire in sede di autotutela revocandole. L'avvocato Pane prende atto delle dimissioni del presidente Carlevaro e lo ringrazia per l'attività svolta in favore ordine.

La Consigliera Girotti chiede che venga inoltrato al CNF il seguente quesito, posto anche alla luce delle considerazioni svolte dal collega Pane: valuti il CNF se alla luce della mancata previsione nel nostro ordinamento professionale, tanto dell'istituto della sfiducia che di quello di revoca delle cariche consiliari, se la mozione di cui al punto tre dell'ordine del giorno fissato per la data del 08.06.2023 sia legittima o possa essere qualificata elusiva delle disposizioni vigenti in materia, ovvero si appalesi come inaccoglibile e violativa di legge.

L'Avv. Dominici rileva che a tale quesito ha già risposto il Consiglio di Stato con provvedimento collegiale n. 4515/2021 esprimendo il principio secondo cui la maggioranza può provvedere a mutare l'assetto delle cariche ogni volta che viene a mancare il rapporto fiduciario. Chiede che venga messo a votazione l'invio del quesito al CNF articolato dal consigliere Girotti.

Gli Avv.ti Carlevaro, Iervolino, Girotti e Piccioni esprimono voto favorevole all'Invio del quesito al CNF.

Gli Avv.ti Dominici, Serra, Tazzini, Russino e Pane esprimono voto contrario. L'Avv. Carlevaro, in qualità di Consigliere più anziano, prende la parola e chiede che vengano votate le cariche consiliari. Si passa alla votazione del Presidente.

Il Consigliere Serra propone e vota in qualità di Presidente L'Avv. MARY Dominici. L'Avv. Tazzini propone e vota alla carica di Presidente L'Avv. MARY Dominici. L'Avv. Russino propone e vota alla carica di Presidente L'Avv. MARY Dominici. L'Avv. Piccioni si astiene. L'Avv. Iervolino si astiene.



L'Avv. Carlevaro si astiene. L'Avv. Girotti si astiene non volendo dare il cattivo segnale del voto contrario, ciò per rispetto delle istituzioni in cui tutti noi operiamo. L'Avv. Pane propone e vota alla carica di Presidente L'Avv. MARY Dominici.

Con cinque voti a favore e quattro astenuti L'Avv. MARY Dominici viene nominata Presidente. L'Avv. Dominici dispone di procedere alla nomina del Consigliere segretario e del Consigliere Tesoriere. Il Presidente propone quale Consigliere Segretario L'Avv. Gianni Pane. Gli Avv.ti Serra, Tazzini, Russino, Piccioni, Iervolino e Girotti votano favorevole e L'Avv. Girotti richiama a sostegno del proprio voto favorevole le ragioni già esposte in occasione della votazione del Presidente. L'Avv. Pane esprime il voto favorevole alla propria nomina. L'Avv. Carlevaro si astiene. L'Avv. Gianni Pane viene nominato Consigliere Segretario con otto voti a favore e un astenuto. L'Avv. Gianni Pane ringrazia per la fiducia accordata. L'Avv. Dominici dispone di procedere alla nomina del Consigliere Tesoriere e propone L'Avv. Russino alla tesoreria.

L'Avv. Dominici dispone di procedere alla nomina del Consigliere Tesoriere e propone L'Avv. Russino alla tesoreria.

Gli Avv.ti Serra, Tazzini, Russino, Piccioni, Iervolino e Girotti votano favorevole e L'Avv. Girotti richiama a sostegno del proprio voto favorevole le ragioni già esposte in occasione della votazione del Presidente. L'Avv. Russino esprime il voto favorevole alla propria nomina. L'Avv. Carlevaro vota favorevole aderendo alle motivazioni dell'avv. Girotti.

Si nomina Consigliere Tesoriere l'avv. Laura Russino.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto n. 3) Il Presidente pone in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno, ovvero la revoca della delibera del 31/01/2023 che ha istituito le cariche istituzionali, a seguito della pronuncia del CNF.

Il Presidente vota favorevolmente in autotutela la delibera di revoca come messa all'ordine del giorno. I Consiglieri Serra, Tazzini, Russino e Pane si associano. L'Avv. Girotti vota contrario alla revoca della delibera di nomina delle cariche posta all'ordine del giorno punto n. 3, ritenuta illegittima in quanto contraria alle previsioni del giudizio del CNF, nonché violativa delle previsioni della nostra legge professionale, oltre a essere superata dalle decisioni assunte dai consiglieri dimissionari Carlevaro, Iervolino e Girotti. L'Avv. Carlevaro si oppone alla revoca delibera del COA del 31/01/2023 in quanto non può essere sottoposta alla decisione del COA ma essendo oggetto di competenza del giudice amministrativo come disposta dal CNF con sentenza del 23/03/2023 e si riporta a quanto argomentato preliminarmente in materia.

Il Consigliere Iervolino vota contrario facendo proprie le considerazioni e le motivazioni esposte in precedenza dai Consiglieri Girotti e Carlevaro. Il Consigliere Piccioni vota contrario ritenendo superata la delibera con le dimissioni delle cariche. All'unanimità il Consiglio decide di sostituire i componenti dell'Organismo di mediazione delle precedenti cariche, ovvero, L'Avv. Carlevaro, L'Avv. Iervolino e L'Avv. Girotti con gli avvocati Dominici, Pane e Russino.



Il Consiglio, in riferimento alla questione di cui al punto n. 4 all'ordine del giorno, nomina all'unanimità, pro bono, L'Avv. Claudia Di Brigida, la quale ha manifestato telefonicamente la propria disponibilità, a difendere le ragioni dell'Ordine nel giudizio proposto dal [REDACTED] pendente avanti il Tribunale di Civitavecchia, con udienza del 05/10/2023.

Il Consiglio si aggiorna alla riunione del 28 giugno 2023 alle ore 14.00.

Il verbale viene chiuso alle ore 16.30.

Il Consiglio approva il verbale dopo lettura dello stesso.

Il Presidente  
Avv. Mary DOMINICI



Il Consigliere Segretario

Avv. Gianni Panè

